

# Giornata della Memoria 2022

## “I colori della Memoria”

Il sistema di contrassegni colorati serviva a classificare i prigionieri dei campi di concentramento.

I colori venivano assegnati insieme al numero di matricola al momento della registrazione all'ingresso del campo e attribuiti generalmente in base ai motivi dell'arresto. I simboli erano in stoffa ed affibbiati sulla divisa, sulla casacca e sui pantaloni. I criteri per l'identificazione degli internati variavano però a seconda dei luoghi di detenzione e del trascorrere del tempo. L'assegnazione di un prigioniero a una categoria dipendeva in ogni caso dall'arbitrio della Gestapo, la polizia segreta della Germania nazista.

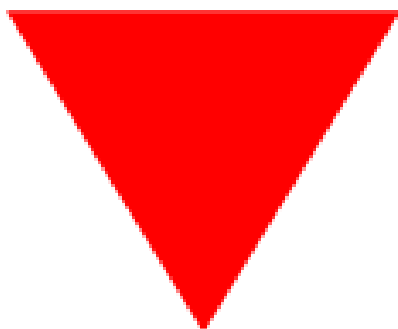
Le suddivisioni si confusero e persero poi di valore con l'aumentare dei deportati da molti paesi e con il progressivo sgretolamento del terzo Reich.



LA STELLA DI DAVID, costituita da due triangoli gialli appositamente sovrapposti.

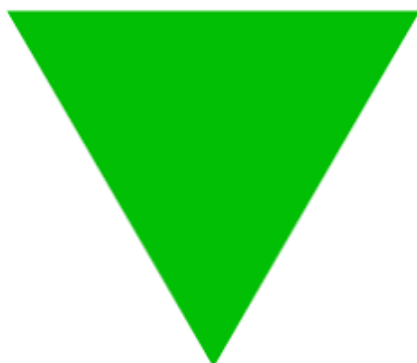
Identificava i prigionieri ebrei.

La categoria più numerosa rinchiusa nei campi di concentramento.

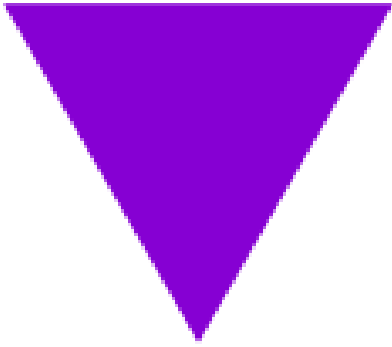


PRIGIONIERI POLITICI, nei confronti dei quali era stato emesso un mandato di arresto per motivi di sicurezza.

Identificava, tra gli altri, i massoni e i sacerdoti antifascisti o considerati tali.

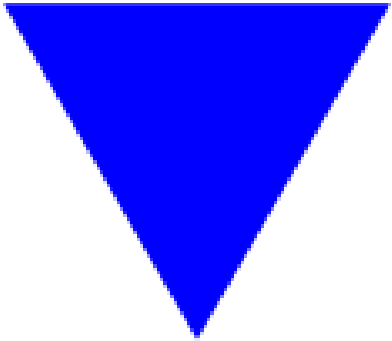


DELINQUENTI COMUNI, una serie di detenuti di origine tedesca fra i quali spesso venivano scelti i capiblocco (kapò) e i sorveglianti delle squadre di lavoro, incaricati di mantenere l'ordine e fare funzionare il lager.

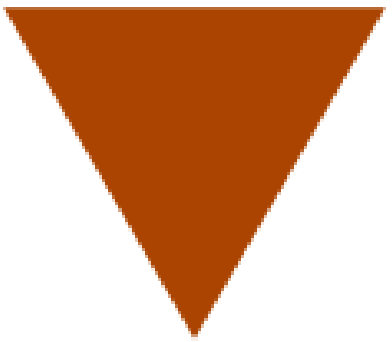


TESTIMONI DI GEOVA, il colore viola era attribuito agli studiosi delle Sacre Scritture o ai religiosi in genere.

Centinaia di testimoni di Geova furono uccisi per il loro rifiuto di prestare servizio militare nella Germania Nazista e di giurare ad essa fedeltà.



EMIGRATI, si trattava di fuoriusciti dalla Germania in quanto oppositori antinazisti, rientrati perché richiamati con la frode o per la minaccia di ritorsione nei confronti dei propri familiari.



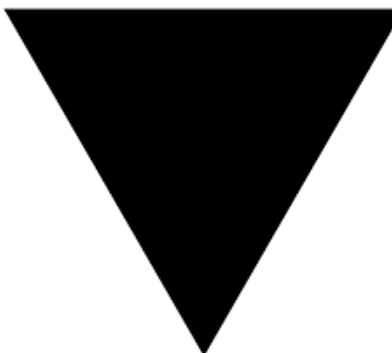
ROM, il colore marrone era attribuito alla popolazione di origine Zingara, Rom e Sinti.

La loro natura non sedentaria fu uno dei motivi per cui la società tedesca iniziò a vedere gli zingari come razza straniera e quindi non ariana.



OMOSESSUALI, il rosa marchiava i maschi che erano accusati di omosessualità.

La maggior parte degli uomini "diversi" che morirono nei Lager nazisti in realtà portavano la stella gialla perché erano sia omosessuali che ebrei.



ASOCIALI, un gruppo non precisato di internati in cui erano compresi le prostitute, le donne omosessuali, i senza fissa dimora, i malati mentali, gli alcolisti e coloro che erano ritenuti "fannulloni".